

Rugby. L'Amatori Messina si aggiudica il primo memorial "Giancarlo Patti"

È stata l'Amatori Messina ad aggiudicarsi il Trofeo "Giancarlo Patti", organizzato dall'Asd Rugby Siracusa 1983 in collaborazione con la Syrako Rugby Club e il contributo del Comune di Siracusa, di Isab e di Erg. L'Under 14 messinese ha avuto ragione delle Aquile del Tirreno di Milazzo e della Syrako Rugby al termine di tre partite che hanno messo in evidenza il buon tasso tecnico delle formazioni scese in campo. I padroni di casa finiscono al terzo posto dietro le Aquile. Ma il memorial ha rappresentato soprattutto una festa per i giovani protagonisti e per tutti quelli che li hanno seguiti e incitati dagli spalti del "Pippo Di Natale".

Calcio giovanile. I "Pulcini" del Palazzolo trionfano al memorial "Panigada"

I ragazzi del settore giovanile del Palazzolo hanno ottenuto una vittoria e un secondo posto al memorial "Mario Panigada" che, organizzato dalla Rari Nantes, si è tenuto lo scorso fine settimana sui campi di via Pachino a Siracusa. I "Pulcini misti" (con i piccoli calciatori nati nel 2004 e nel 2005), guidati dal tecnico canicattinese Nello Velasco, hanno centrato la qualificazione alla fase finale dopo aver battuto 1 - 0 il Real Siracusa, pareggiato 0 - 0 con l'Olimpique Priolo e vinto 5 - 0 con la Rari Nantes "B". Nella semifinale

con la Rari Nantes "A", dopo il pareggio a reti inviolate dei tempi regolamentari, i gialloverdi hanno avuto la meglio ai calci di rigore, terminati sul risultato di 3 a 1. L'atto conclusivo del torneo, la finalissima con gli etnei della Meridiana, ha visto la formazione iblea trionfare con un 3 - 0. Al termine della gara tanti applausi per tutti i bambini, con il palazzolese Paolo Fava che ha anche ricevuto il premio di miglior portiere della manifestazione. Hanno chiuso al secondo posto, invece, gli Esordienti (classe 2002-2003) di Giuseppe Matarazzo e Marco Lanza, che si sono qualificati dopo aver battuto per 1 a 0 la Meridiana e l'Hellenika, per 2 - 0 l'Azzurra e, in semifinale, per 3 - 0 i rosolinesi della Pinetina. Il triangolare conclusivo, con la partecipazione delle prime classificate di ogni girone, ha visto il Palazzolo battere la Rari Nantes 2 - 0 e perdere di misura (1 - 0) con la Trinacria Lentini. La terza squadra della società iblea che ha preso parte alla manifestazione è stata quella dei "Pulcini primo anno" che, dopo una vittoria e due sconfitte, non è riuscita a qualificarsi per la fase finale. A completare l'intenso fine settimana vissuto dal settore giovanile della società guidata dal presidente Graziano Cutrufo, infine, è arrivata la vittoria degli "Allievi provinciali" nella prima gara del triangolare finale, che ha visto la formazione gialloverde battere per 2 reti a 1 il Città di Rosolini.

Canoa. Coppa del Mondo: argento per la siracusana Irene Burgo a Duisburg

Irene Burgo si conferma l'astro nascente della canoa italiana. Dopo l'argento e il bronzo conquistati ai recenti europei di

Racice (Repubblica Ceca) nel K1 1.000 e nel K1 5.000, la ventenne siracusana si conferma anche alla Coppa del Mondo di Duisburg (Germania) dove ha conquistato questa mattina un altro argento nel K1 1.000. Ha chiuso con il tempo di 04:04.013 alle spalle della romena Florentina Rou-Caminescu (04:03.138), regalando all'Italia una preziosa medaglia in un torneo avaro di soddisfazioni, escludendo la paracanoa.

Per Irene Burgo la conferma di un percorso di crescita che la piazza di diritto tra le migliori al mondo nella canoa velocità. Incoraggianti anche i segnali che arrivano sulla distanza olimpica, il K1 500, dove la siracusana ha centrato la finale B migliorando nettamente il suo personal best. Ma non è ancora finita perchè questo pomeriggio alle 17.00 la Burgo si gioca una medaglia anche nella lunga distanza, il K1 5.000.

Pallanuoto, Play-off A2, Ortigia sconfitta: la rabbia di Leone: "Noi aggrediti"

Sarà necessaria gara tre, la "bella", per stabilire chi tra Ortigia e Quinto giocherà la finale promozione. Si giocherà mercoledì alla Caldarella di Siracusa. I biancoverdi sono stati sconfitti in Liguria per 12-10 al termine di una partita complessa sul piano nervoso.

Ad ore di distanza dal match, rimane intatta la rabbia del coach siracusano, Gino Leone. Nel suo mirino le decisioni arbitrali di Bensaia e Cataldi. "Arbitraggio inadeguato ad una semifinale play off di A2", taglia corto Leone. "Ci hanno costretto a schierare come giocatore di movimento il secondo portiere (Negro) per tre quarti dell'ultimo tempo. Siamo stati

aggredditi dal primo minuto, con scorrettezze continue non sanzionate dal duo arbitrale, come quella a Dario Puglisi, che ho accompagnato in ospedale perché ha ricevuto un colpo al costato che l'ha costretto ad uscire anzitempo. Un'altra brutalità su Damian Danilovic non è stata vista, ma il mio giocatore è rimasto fuori per tre minuti e lo stesso medico mi ha comunicato che l'occhio del nostro attaccante era insanguinato e il suo rientro in partita era in dubbio. Vinci, Rotondo e Tringali hanno terminato la partita con tre espulsioni, mentre Lisi e Abela sono stati espulsi per scorrettezze".

Per mercoledì Leone si augura si giochi a pallanuoto e non un altro sport. "Le scorrettezze non ci hanno mai contraddistinto, ma adesso è ora di dire basta. Sono arrabbiato per quello che abbiamo subito, ma so anche che la mia squadra non è morta"

Siracusa. Le polemiche sulla gestione dello stadio, Coppa: "Si rispettino le regole"

"Il futuro non si programma sui giornali, ma confrontandosi direttamente con chi ha l'onere di amministrare i beni pubblici". L'assessore comunale alle Politiche sportive, Pierpaolo Coppa replica così al Città di Siracusa, dopo il passo indietro rispetto alla preannunciata possibilità di riconsegnare al Comune le chiavi dello stadio "Nicola De Simone". L'esponente della giunta Garozzo torna a chiedere, inoltre, il motivo per cui il "Città di Siracusa" non ha provveduto a curare il manto erboso dopo la promozione in serie D". Coppa ricorda, comunque, che la convenzione scadrà

il prossimo luglio e che per eventuali disimpegni occorrerebbe che ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Infine, un riferimento alle indiscrezioni circa la possibilità che subentrino nuovi imprenditori. “Chiunque intenda avviare una trattativa con l’attuale società-conclude l’assessore-dovrebbe farlo anche con gli amministratori comunali, verificandone la disponibilità e le garanzie relative all’impianto”.

Calcio. Resta o non resta? Le "condizioni" del Città di Siracusa per Palazzo Vermexio

Continua a colpi di comunicati stampa la diatriba tra il Città di Siracusa e l’amministrazione comunale. Dopo l’annunciata volontà di disimpegno con tanto di riconsegna delle chiavi – annunciata per lunedì dalla dirigenza della società azzurra – e il contorno di polemiche collegate, arriva un piccolo passo indietro. “Siamo disposti a tornare sui nostri passi se...”, scrive l’amministratore delegato Gaetano Albergamo mettendo nero su bianco le due condizioni: “la concessione per sei giorni a settimana di una struttura idonea per poter disputare gli allenamenti della prima squadra e organizzare il settore giovanile, in attesa del manto sintetico che verrà fatto l’anno prossimo allo stadio” e poi “la garanzia che il Siracusa possa svolgere la stagione calcistica 2015/2016 nel proprio stadio, ossia il Nicola De Simone”.

Riesce così ancora più difficile comprendere, allora, perchè giovedì scorso il Città di Siracusa abbia deciso di disertare l’incontro con l’assessore allo sport, Pierpaolo Coppa, a cui avrebbero potuto presentare le due richieste senza la

necessità di arrivare alla forzatura di annunciare l'addio a Siracusa. "Se il Comune ci garantisce quelle due richieste, a quel punto saremo disposti a tornare sui nostri passi, facendo capire che non abbiamo creato un pretesto per abbandonare", spiega ancora la nota stampa della società azzurra.

Dal canto suo, l'assessore Coppa fa sapere di essere disposto al dialogo come lo era anche nei giorni scorsi. Non nasconde però la sorpresa e il fastidio per il modo in cui il Città di Siracusa ha gestito la vicenda, arrivando fino alla rottura nonostante le porte degli uffici fossero aperte. A questo punto diventa anche una questione di metodo. "Io non li chiamo. Come mi hanno contattato per disdire all'ultimo l'incontro di metà settimana possono telefonare adesso per ricucire", la sintesi del pensiero dell'assessore.

Pallanuoto, A2. Gara2 play off promozione, l'Ortigia a Bogliasco per vincere

Poco più di 24 ore al match che vedrà l'Ortigia a Bogliasco. Alla vigilia di Gara 2 dei play off promozione, i siracusani continuano a preparare un incontro che si preannuncia difficile. I genovesi del Quinto tenteranno di riscattare la sconfitta subita mercoledì alla Caldarella, i biancoverdi, invece, vogliono vincere per evitare la "bella", accedendo direttamente alla finalissima. Sul fronte degli allenamenti, dopo la doppia seduta di ieri, i ragazzi agli ordini di Gino Leone hanno lavorato, questa mattina, sul piano fisico e atletico. In serata, allenamento di rifinitura. Domattina, invece, la partenza per la Liguria. Tra i titolari senza dubbio Andrea Tringali. "Mercoledì abbiamo fatto una partita

quasi perfetta contro una squadra molto forte – ha commentato il giocatore augustano-Siamo stati bravi e attenti e abbiamo giocato soprattutto di squadra, gestendo bene anche un paio di azioni con l'uomo in più. Domani sarà una vera battaglia in una piscina, quella di Bogliasco, molto difficile. In queste partite il fattore campo ha la sua importanza, ma noi siamo consapevoli delle nostre potenzialità". Sguardo puntato anche sull'altra Gara2, tra Nuoto Catania e Pallanuoto Trieste, importante per un'eventuale finalissima.

Rugby, domenica il primo memorial "Giancarlo Patti"

Presentato oggi il primo Memorial "Giancarlo Patti", torneo di rugby giovanile che arriva ad un anno dalla scomparsa dell'ex presidente provinciale del Coni.

Domenica 24 Maggio alle 11.30 presso il Campo Scuola "Pippo Di Natale" si confronteranno le formazioni under 14 della Syrako, dell'Amatori Messina e delle Aquile del Tirreno di Milazzo.

Patti è stato il primo a portare il rugby in provincia. Nel 1983 contribuì alla nascita della Rugby Club Siracusa la cui eredità è stata raccolta dalla Syrako Rugby.

A conclusione del torneo, la cerimonia di premiazione ed il tradizionale "Terzo Tempo" in cui tutti i contendenti si ritrovano insieme per condividere una bevuta e non solo.

Pallanuoto. Aniko Pelle riceve l'onorificenza "Hall of Fame" dell'Università of Southern California

Aniko Pelle ricevuto la prestigiosa onorificenza della "Hall of Fame" assegnatale dall'Università of Southern California. E appena rientrata dagli Stati Uniti l'atleta magiara ha incontrato la 7Scogli, la sua società di appartenenza. L'incontro do congratulazioni, è stato fortemente voluto dal presidente Marco Capillo, che afferma: "Questo riconoscimento è motivo di grande orgoglio e soddisfazione non solo per la società di appartenenza di Aniko, ma anche e soprattutto per lo sport siracusano in generale che grazie a una campionessa di livello

mondiale come lei ha ricevuto, indirettamente, grande visibilità e attenzione in un Paese come gli Stati Uniti dove lo sport ha una importanza e un ruolo fondamentale". Aggiunge Aldo Baio, tecnico della 7Scogli e marito di Aniko: "E' stato un momento magico ed emozionante perché la lista degli sport e degli atleti in gara per entrare nella prestigiosa Hall of Fame era davvero numerosa". Entusiasta Aniko Pelle che commenta: "E' stata un'esperienza unica che mi ripaga, con gli interessi, da alcune delusioni dell'ultimo periodo a Siracusa. L'accoglienza e l'ospitalità ricevute dal management dell'Università durante la mia permanenza a Los Angeles in occasione della premiazione è stata incredibile. Mi rende molto felice aver constatato che, a distanza di 11 anni, sono ancora ricordata e apprezzata non solo per i miei successi sportivi, ma anche come studentessa e parte integrante della grande "famiglia" USC, University of Southern California". La permanenza negli Stati Uniti ha anche dato la possibilità ad Aniko Pelle e suo marito Aldo di parlare di pallanuoto e della

7 Scogli con l'Head Coach della squadra maschile e femminile dell'Università della Southern California, Jovan Vavic. Inoltre l'occasione è stata utile per intraprendere una discussione sulla possibilità di sviluppare una sinergia tra la 7 Scogli e l'Università americana, sempre alla ricerca di nuovi talenti di pallanuoto maschili e femminili da inserire nelle rispettive squadre, con l'idea di garantire l'iscrizione alla prestigiosa USC di Los Angeles agevolata, in presenza di rilevanti e oggettivi meriti e qualità sportive, dalla concessione di una borsa di studio.

Calcio. Doccia fredda per i tifosi del Siracusa. Albergamo: "Andiamo via"

“Il calcio? A Siracusa non interessa. Allora togliamo il disturbo”. Parole di Gaetano Albergamo, amministratore delegato del Città di Siracusa. “Lunedì consegneremo le chiavi del De Simone e ce ne andiamo”. Piccato per una serie di incomprensioni con gli imprenditori locali e con l'amministrazione comunale, Albergamo gela i tifosi azzurri. Nella prossima stagione potrebbe essere uno dei Comuni della provincia ad ospitare la squadra neo-promossa in Serie D.

“Avevamo l'obiettivo della serie D e ci siamo subito riusciti. Speravamo di ricevere l'interesse da parte degli imprenditori, delle istituzioni e degli appassionati ma così non è stato. Ringraziamo i tifosi, che hanno chiesto la Lega Pro immediatamente. La classe politica, con in testa il sindaco Garozzo, non ha avuto neanche l'accortezza di ringraziarci o di complimentarsi con noi per la vittoria del campionato. Questo ci fa capire che la voglia di fare calcio non esiste e

in questo modo non ci sono le condizioni per andare avanti". Motivo dello scontro sono, in particolare, i lavori per rimettere in sesto il Nicola De Simone. "Il Comune ha semplicemente versato un contributo di appena 30 mila euro in due stagioni. Ognuno deve fare la propria parte. Se l'interesse deve essere solo ed esclusivamente della società, io e i soci non intendiamo andare avanti". E' fermo nella sua posizione Albergamo. "Ci sono diversi Comuni limitrofi che ci fanno la corte da diverso tempo offrendoci strutture e sponsor. Mentre il nostro primo cittadino, non intende neanche contribuire alle spese che andremmo incontro, qualora dovessimo andare a giocare in provincia. Detto ciò ringraziamo tutti per il sostegno datoci in questi mesi, ma non potendo neanche far partire la campagna abbonamenti, non potendo così fare nessun tipo di programma allo stato attuale, non avendo un impianto dove giocare, anche per i continui ritardi nonostante il Comune avesse promesso il contrario, in questo modo vengono a mancare anche i diversi sponsor cittadini che si erano avvicinati, non possiamo continuare in queste condizioni. Quindi togliamo il disturbo".